

## I detenuti regalano la spesa alle famiglie in difficoltà

**Pubblicato:** Lunedì 27 Aprile 2020



Pasta, latte, zucchero, passata di pomodoro, caffè, biscotti uova e sale. È questa la **spesa che i detenuti del carcere dei Miogni** hanno raccolto per il **Banco Alimentare**. Un gesto che ha un valore morale prima che economico. Un sostegno alle famiglie in difficoltà che arriva da chi la “difficoltà” la vive e la conosce da vicino.

“In questo periodo di grave emergenza sanitaria e delle conseguenti difficoltà di sussistenza di molte famiglie italiane, i detenuti del carcere di Varese hanno aderito all’iniziativa della Colletta alimentare, promossa dall’Amministrazione Penitenziaria in collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus. **I reclusi dell’Istituto hanno infatti deciso di destinare volontariamente una parte della spesa settimanale acquistata attraverso il sistema del “sopravvito”** “– si legge in un comunicato.

Cosa significa? I detenuti dei Miogni hanno scelto alcuni prodotti dalla loro lista della spesa, lista da cui possono attingere per acquistare cibo diverso da quello fornito alla mensa del carcere, e li hanno destinati alle famiglie in crisi economica. Gli alimenti vengono pagati direttamente dai carcerati: un gesto davvero importante. Alla colletta **hanno partecipato undici detenuti che hanno raccolto cibo per 130 euro**.

Domani, martedì 28 aprile, alle ore 11.30, Francesco Bella, referente del Banco Alimentare della Lombardia, **riceverà direttamente dai detenuti che hanno aderito all’iniziativa, i generi alimentari raccolti**. Accoglieranno il volontario del Banco, la direttrice dell’Istituto, **Carla Santandrea** e il funzionario giuridico pedagogico Stefania Palmieri che si è occupata di organizzare la raccolta.

“Questa iniziativa – spiega il direttore – è lodevole per la sensibilità e il senso etico dimostrato dai detenuti che, pur vivendo una condizione di limitazione, sono riusciti a guardare oltre, accogliendo il bisogno di tante famiglie italiane”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it